

Ecco Red Devil

articolo di
FEDERICO MASINI



John Cena, Eddie Guerrero, The Undertaker, fate largo, in Italia impazza la Red Devil mania. Già, perché da un anno a questa parte, nei palazzetti delle città italiane sta andando in scena il Wrestling italiano, con atleti veri e propri che si danno battaglia sul ring mettendo in mostra mosse spettacolari che non hanno niente da invidiare ai super campioni della televisione. L'alternativa italiana si chiama I.C.W., Italian Championship Wrestling, ed è stata fondata nel 2001 (il primo spettacolo, «Le legge del più forte» si è svolto a Torino il 23 luglio) da un gruppo di appassionati italiani, stupefatti di rimanere in poltrona a osservare le gesta dei vari Hulk Hogan e Triple H. L'idolo dei ragazzini (e idolo non è una parola grossa visto che i palazzetti vengono riempiti mediamente da 2000 persone) si chiama Fabio Ferrari, 20enne genovese, grafico (cura fra l'altro il sito della lega, www.icwwrestling.it), ma conosciuto da tutti, appunto, come Red Devil.

BOOM
Duemila spettatori di media nei palazzetti di mezza Italia

«I primi anni abbiamo prodotto degli spettacoli veramente di nicchia - spiega -. Eravamo ragazzi con voglia di divertirci, ma non preparati fisicamente. Poi, nell'ultimo anno abbiamo dato una svolta e da hobby amatoriale, il nostro wrestling è diventato una sorta di lavoro, con molti show in tutta Italia».

Red Devil, perché il wrestling?

«Quando avevo 6 anni passavo le giornate davanti alla televisione ad ascoltare le telecronache di Dan Peterson, guardando gli incontri di Hulk Hogan, Ultimate Warrior e Rick Flair, il mio mito, il cattivo per antonomasia».

Ma lei non è un buono?

«Sì, ma Flair rimane una leggenda».

Come spiega il boom di questa disciplina, tornata così in auge dopo i fasti di dieci anni fa?

«Credo che grande merito vada alla televisione: Italia1 sta dando grande spazio al mio sport, trasmettendolo in orario assolutamente di primo piano, accessibile a tutti. Negli scorsi anni veniva trasmesso dai canali privati, ma in orari improponibili».

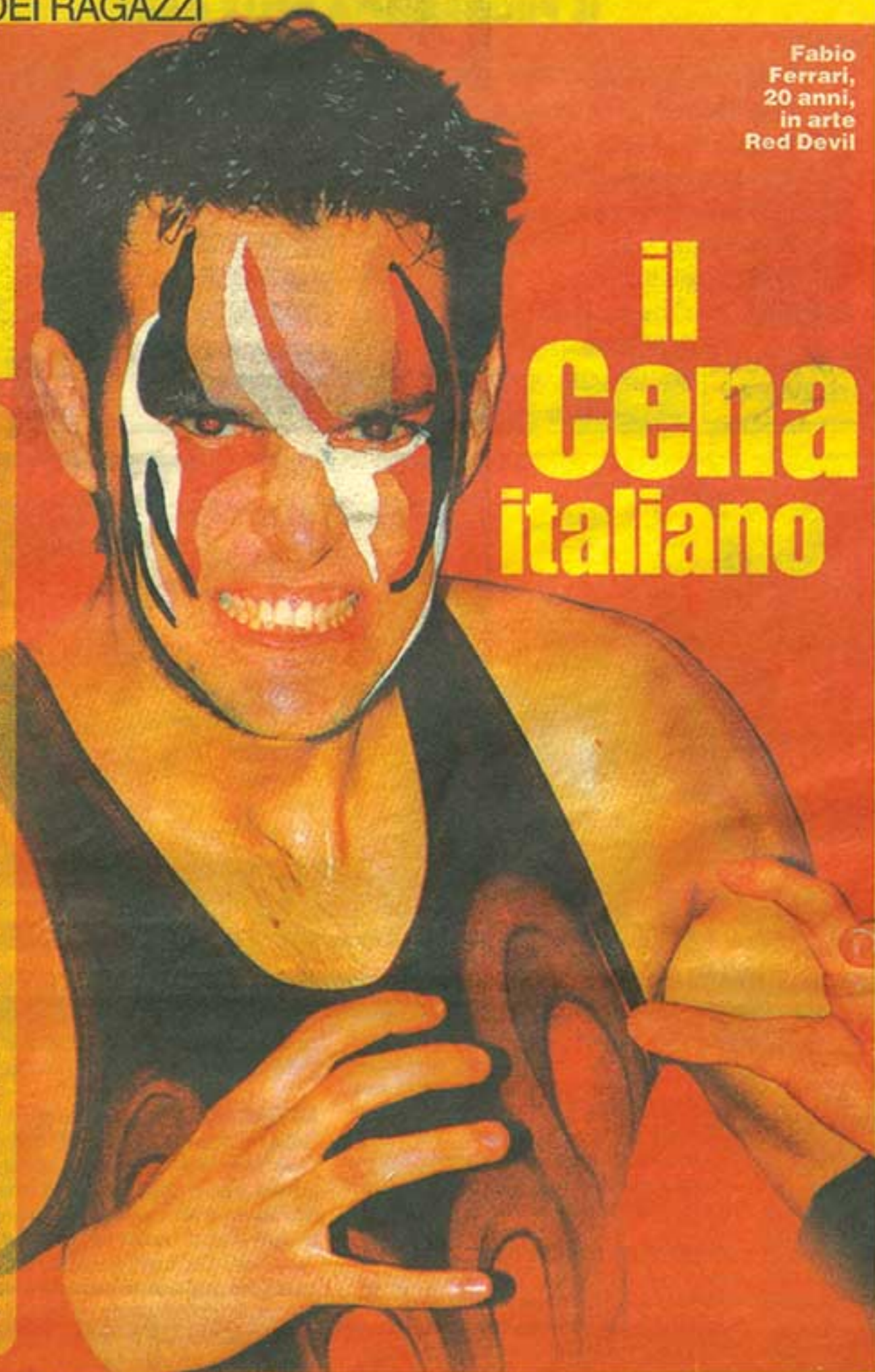
Fan di Hogan e Flair, ma di Smackdown cosa ci dice? È un appassionato?

«Per motivi di tempo, non riesco a seguirlo molto, ma se devo dire la verità non mi piace. Trovo che la Wwe stia puntando troppo sullo spettacolo fuori dal ring, con la costruzione fin troppo ricercata delle storie. Dovrebbero tornare a mostrare maggiori momenti di lotta, più incontri».

Il suo sogno nel cassetto?

«Ovviamente sfonare a certi livelli. Non dico gli Stati Uniti, ma mi piacerebbe diventare un wrestler capace di giocarsela con i migliori atleti europei, come l'inglese Doug Williams. Prima però, devo riconquistare il titolo di campione italiano».

John Cena, 28 anni, il wrestler italo-americano, campione del mondo Wwe



Fabio Ferrari, 20 anni, in arte Red Devil

il Cena italiano

«I genitori sono confusi: lo spettacolo non può essere finto e violento, c'è una contraddizione»

«I genitori che si lamentano della messa in onda del wrestling a certi orari, credo siano molto confusi - spiega Red Devil -. Continuano a ripetere che il wrestling è uno spettacolo violento, diseducativo nei confronti dei loro figli. Poi però, se gli viene chiesto cosa pensano del wrestling come sport, affermano che è finto, che non c'è niente di vero. E allora mi chiedo come facciano ad affermare che sia violento. Mi sembra che ci sia una grossa contraddizione di fondo, dovrebbero schierarsi le idee e pensare a educare i loro figli senza trovare scuse...».

F.M.

Stasera a Rimini il «Superstar Festival»

L'Italian Championship Wrestling fa tappa questa sera al «Pala 105» di Rimini per il galà più importante del Wrestling italiano. Grande attesa fra gli appassionati dello spettacolo made in Usa, visto che fra i partecipanti ci saranno alcuni wrestler con alle spalle esperienze nella Wwe, la lega professionistica americana che ha conquistato l'Italia nell'ultimo anno con la trasmissione Smackdown in onda su Italia1. Alle 21.00, infatti, saliranno sul ring «Mr. Ass» Billy Gunn, ex campionato intercontinente-

tale e di coppia di Smackdown, Andrew «Test» Martin, altro grande campione della lega professionista, e Jamye Noble, ex detentore della cintura dei pesi leggeri, protagonista di molte sfide con i vari Rey Mysterio, Chavo Guerrero e Spike Dudley. Fra gli ospiti, da segnalare anche The Tonga Kid, Mideon, «Wonderkid» Jonny Storm, Michael Kovac e Chris The Bambikiller. Cinque gli italiani che affronteranno le star straniere: oltre a Red Devil, ci saranno Ares (l'attuale campione italia-

no), Kaio (compagno di coppia nelle ultime occasioni di Red Devil), «Maestro» Manuel Majoli e Raiss. Fari puntati sull'incontro che vedrà impegnato proprio Red Devil contro Jamye Noble. Da segnalare che il biglietto (il cui costo varia fra i 10 e i 15 euro) darà il diritto ai possessori di entrare gratuitamente al Festival del Fitness che si svolge nel capoluogo romagnolo proprio da oggi fino al 5 giugno: in pratica, il «Wrestling Superstar Festival» inaugura l'edizione del 2005.

F.M.